



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SENATO DEGLI STUDENTI

Verbale dell'Adunanza Ordinaria del Senato degli Studenti

Venerdì 15 gennaio 2010

Verbale n. 1

In data **15 gennaio 2010** alle ore 15 è regolarmente convocato in seduta straordinaria e si riunisce il Senato degli Studenti presso la Sala Mario Allara in via Verdi 8 a Torino, per discutere il seguente

Ordine del Giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 3) Relazione dal Senato Accademico, dal Consiglio di Amministrazione, dall'EDISU e dal CUS;
- 4) Intervento del Presidente del CUS Riccardo D'Elcico;
- 5) Tessere Musei;
- 6) Proposta di variazione al bilancio;
- 7) Composizione della commissione di valutazione richieste di iscrizione all'Albo;
- 8) Discussione ed approvazione di un documento riguardante la privatizzazione dell'acqua;
- 9) Varie ed eventuali.

Presiede l'adunanza il Presidente del Senato degli Studenti **Dott. Helios MARCHELLI**.

Segretario verbalizzante è il Segretario del Senato degli Studenti **Sig. Enrico BOERO**.

Sono presenti i Senatori:

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione UniTO: **Helios MARCHELLI (Scienze MFN), Sabrina MILITELLO (Giurisprudenza), Luca SPADON (Lettere e filosofia).**

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione EDISU: **Andrea AIMAR (Scienze Politiche), Alberto CAPISANI (Medicina e Chirurgia "San Luigi Gonzaga").**

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione CUS: **Ludovico BERTENASCO (Giurisprudenza), Giulia Lucia CAVALOT (Medicina e Chirurgia), Elisa MASCETTI (Agraria), Giorgio RUSSO (Interfacoltà).**

Rappresentanti in Senato Accademico: **Marco CAPRIOLI (Medicina e Chirurgia), Dario CONSOLI (Lettere e filosofia), Enrico DEABATE (Economia), Cristina MARENGO (Farmacia), Marco MEINERI (Scienze MFN), Paola MERLO (Scienze Politiche), Federico PRINETTO (Lettere e filosofia), Jacopo RICCA (Giurisprudenza).**

Rappresentanti di Facoltà:

Laura ANTIQUARIO (Agraria), Enrico REGHINI DI PONTREMOLI (Economia), Maria Cristina

CALIGARA (Farmacia), Silvia Maria CAVALOT (Giurisprudenza), Micaela SOLLAZZO (Lettere e Filosofia), Lorisa MACI (Lingue e Letterature Straniere), Edoardo MANZONE (Medicina e Chirurgia), Enrico BOERO (Medicina e Chirurgia “San Luigi Gonzaga”), Chiara BONINO (Medicina Veterinaria), Nicola MALANGA (Psicologia), Lorenzo BIANCHI (Scienze MFN), Alice Eugenia GRAZIANO (Scienze Politiche).

Risultano assenti i Senatori:

Silvia MIGNONI (Scienze della Formazione)

Alle ore 15.15, verificata la presenza di n° 26 componenti del Senato Studenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

DISCUSSIONE DEI PUNTI ALL’O.d.G.

Il Presidente MARCHELLI propone di anticipare il punti all’odg 4) Intervento del Presidente del CUS Ricardo D’Elicio. Il senato approva all’unanimità.

4) Intervento del Presidente del CUS Riccardo D’Elicio

Il Presidente D’ELICIO ringrazia il Presidente Marchelli, saluta i senatori presenti, i laureandi in Scienze motorie e ringrazia in particolare i quattro senatori eletti rappresentanti degli studenti nel Consiglio di amministrazione del Centro Universitario Sportivo.

Introduce il suo intervento partendo dai precedenti rapporti con il Senato degli studenti che definisce problematici e cita come obiettivo attuale quello di qualificare il servizio sportivo. Prende spunto dalle università estere che chiama come esempio per la promozione dello sport e l’integrazione delle strutture con il sistema universitario. In merito alla situazione locale ricorda che la città di Torino gode del servizio di questo genere più esteso in Italia per numero di studenti praticanti, citando il passaggio in dieci anni da 3.000 ad 80.000 accessi all’anno, con un numero di tesserati che supera i 35.000, ricordando che si tratta dell’unico Centro Universitario Sportivo dove il tesseramento è gratuito. Ricorda quindi che il bilancio dell’ente ammonta a 4.900.000 euro e come in passato ci sia stato un attacco del Senato degli studenti in merito all’uso di questi soldi.

Cita quindi l’espansione territoriale che si è avuta, dall’area globale di 15.000 metri quadri di impianti fino agli attuali 200.000 metri quadri, che considera una forma di lascito al territorio ed all’Università. Dice quindi di ritenere, comunque, che vi siano ancora dei margini di sperpero e, dunque, la necessità per fare delle utili razionalizzazioni.

A seguire ricorda quale esempio di buona collaborazione la realizzazione di un ascensore per disabili presso l’impianto di via braccini, installato grazie al contributo del Senato degli Studenti ricordato da una targa lì affissa, pur permanendo una situazione di generale ridotta accessibilità per i disabili.

Sottolineando la continua dissociazione del CUS dalla campagna politica, ricorda alcuni eventi particolarmente significativi, quali il campionato mondiale di lotta greco-romana, la Rowing regatta ed il concerto a Bardonecchia.

In seguito propone al Senato degli Studenti di partecipare alla festa per la prossima Rowing regatta prevista nel mese di settembre 2010.

Sostenendo di essere mosso dalla *mission* che tutti possano fare attività sportiva ricorda il repentino passaggio da 600 ad oltre 7500 studenti stranieri nell’Università, di cui poco meno della metà svolgono attività sportiva.

Ricorda poi che accanto corso Peschiera è in progettazione un nuovo grande polo progettato con l’Ateneo.

Conclude sottolineando che alcune attività del CUS, come i balli, il calcetto ed il sabato neve sono costantemente esaurite. Ringrazia nuovamente il Presidente Marchelli per l’invito ed i quattro senatori eletti rappresentanti degli studenti nel Consiglio di amministrazione del Centro Universitario Sportivo.

Alle 15.40 entrano le senn. Marengo e Caligara.

Il Presidente MARCHELLI ringrazia il Presidente del CUS Riccardo D'Elicio ed invita i senatori a porre le proprie domande.

Il Sen. SPADON ringrazia il Presidente D'ELICIO ed esprime concordia sulla necessità di poter usufruire di nuove strutture e di ampliare il più possibile l'accesso ricordando la disponibilità della maggioranza tutta al confronto e, tuttavia, la costante necessità della stessa di confrontarsi con la politica e con gli studenti. Su questo dice che la maggioranza si occuperà di garantire l'accessibilità agli stranieri su molteplici aspetti dell'università: lo sport, le borse di studio, il permesso di soggiorno, su imitazione del buon esempio del Politecnico di Torino. Conclude ricordando di tenere alla massima accessibilità al minimo costo per tutti.

Il Presidente D'ELICIO sollecita il Senato degli Studenti ad invitarlo quando lo si desidera, poiché spesso è stato difficile collaborare; relativamente a questo cita l'esempio degli studenti disabili che praticano canottaggio come caso in cui mancano ancora gli strumenti adeguati per il meccanismo di trasporto in sicurezza e dice di attendere indicazioni.

Il Sig. IPPOLITO sottolinea quindi come, in un momento di ristrettezza dei fondi i senatori eletti al CUS diventano fondamentali per indicare le attività su cui investire.

Il Sen. REGHINI DI PONTREMOLI esprime apprezzamento per il lavoro del CUS, avendo avuto personalmente l'esperienza della differenza stante tra gli impianti locali e quelli di Atlanta, sottolineando come ci sia sicuramente il problema della carenza di fondi, ma che lo sport è importante quanto gli studi universitari.

Il Sen. BOERO pone al Presidente D'ELICIO la richiesta di fornire al Senato degli Studenti i dati dettagliati riguardanti lo stato attuale dell'accesso alle strutture del CUS da parte degli studenti per permettere all'organo di valutare le situazioni di disuguaglianza sulle quali poter eventualmente formulare richieste mirate.

Il Presidente D'ELICIO invita infine il Senato degli Studenti a convocare una seduta in una sede CUS ed a visitare tutti gli impianti.

Il Presidente MARCHELLI ringrazia il Presidente del CUS Riccardo D'Elicio per il suo intervento e le delucidazioni fornite.

1) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente MARCHELLI comunica l'urgente necessità che le commissioni istituite si riuniscano, con particolare riferimento alle commissioni Riforma dell'Università e Comunicazione.

Alle 16.00 entra il sen. Consoli.

La Vicepresidente MILITELLO espone un'iniziativa rispetto al recente sisma che ha colpito Haiti ed alle sue conseguenze, proponendo di inserire sulla home page del portale d'Ateneo un testo di solidarietà con collegamenti ad AVSI e Medici Senza Frontiere in qualità di associazioni presenti sul territorio per facilitare le rispettive raccolte fondi.

Il Sen. BOERO replica sostenendo l'opportunità della solidarietà rispetto al recente disastro, ma sottolinea come un gesto di questo genere possa mettere successivamente in imbarazzo l'Ateneo di fronte alla possibilità di

numerose richieste analoghe per altre catastrofi, sfortunatamente frequenti. Sottolinea poi la necessità di porre attenzione nell'eventuale scelta delle associazioni o degli enti da citare essendo il portale d'Ateneo un sito istituzionale.

Il Presidente MARCHELLI propone l'inserimento dell'argomento nelle varie ed eventuali. Il Senato approva all'unanimità

Il Presidente MARCHELLI porge le sue scuse per aver posto in votazione una proposta di delibera illegittima in riguardo all'istituzione della Commissione rendicontazione progetti del Bando, che non potrà essere attivata per lavorare sulle rendicontazioni dei progetti già approvati.

2) Approvazione del verbale della seduta precedente

La Sen. MARENGO segnala l'assenza nel verbale della seduta del 22 dicembre 2009 del proprio intervento durante la dichiarazione di voto.

Il Presidente MARCHELLI propone di posporre la trattazione dell'argomento al termine della seduta. Il Senato approva all'unanimità.

3) Relazione dal Senato Accademico e dai Consigli di Amministrazione

Il Vicepresidente RICCA ricorda come il Senato Accademico del 23 dicembre 2009 abbia approvato il bilancio di previsione del 2010, con una discussione sulla veridicità delle previsioni contenute e sulle problematiche relative ai trasferimenti ai Centri di Gestione Autonoma. Esprime la propria preoccupazione sull'andamento futuro di tali Centri sottolineando come quest'anno si sia raggiunto il pareggio di bilancio grazie a trasferimenti all'Ateneo *una tantum*. Aggiunge che i singoli bilanci preventivi dei CGA non sono rosei come quello d'Ateneo e che le dichiarazioni del Rettore pubblicate sul Portale d'ateneo siano estremamente simili alle dichiarazioni espresse dagli Studenti Indipendenti durante la seduta del Senato Accademico, in particolar modo in riferimento alle caratteristiche di protezione e transizione di questo bilancio.

La Vicepresidente MILITELLO informa il Senato degli Studenti in merito all'approvazione del bilancio di previsione anche nell'ambito del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, dove sono state espresse critiche sulla limitatezza di un solo anno di previsione reale. Ricorda che i rappresentanti degli studenti in seno al CdA hanno espresso critiche rispetto al reale ritorno di denaro dato dalla creazione della settima fascia e proposto l'istituzione di una commissione che si occupi valutare criticamente il tetto del 20% del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Il Sen. SPADON richiama alla necessità di ragionare sulle opportunità di spesa delle facoltà e capire cosa ne sarà dei 7 milioni di sfondamento del tetto del 20%, che da regolamento dovrebbero ritornare in qualche forma agli studenti. Aggiunge inoltre la necessità di una revisione delle spese dell'amministrazione centrale e ricorda che il Rettore vuole istituire un tavolo di discussione con il Senato degli Studenti sulla tassazione universitaria.

Il Presidente MARCHELLI ricorda al Senato tutto come al termine del Senato Accademico sia stata accolta la richiesta di creazione di tale commissione sulla tassazione universitaria.

Il Sen. CAPRIOLI propone in merito a questo di organizzare un'assemblea d'ateneo per informare adeguatamente gli studenti tutti.

5) Tessere musei

Il Vicepresidente RICCA informa il Senato degli Studenti sui recenti aggiornamenti, segnalando che l'Associazione Torino Città Capitale Europea non prevedrà sconti sul costo dell'abbonamento per compensare il ritardo nell'inizio della distribuzione rispetto all'inizio del periodo di validità dello stesso. Informa inoltre in merito ai brevi tempi di attuazione della distribuzione e della discrezione del Senato degli Studenti in merito alla quantità. Aggiunge che la distribuzione presso l'InfoPiemonte sarà gestita dall'Associazione e propone di differenziare la distribuzione dividendola in tre aree ad accesso riservato per i primi tre giorni (il polo di Grugliasco per gli studenti delle facoltà di Medicina veterinaria e Agraria, il polo di Orbassano per gli studenti della facoltà di Medicina e Chirurgia "San Luigi Gonzaga" e l'InfoPiemonte per quelli delle restanti facoltà) per poi proseguire con la distribuzione delle eventuali tessere rimanenti nell'unico punto torinese dal quarto giorno. Esprime infine il desiderio di dare massima visibilità al Senato degli Studenti tramite la presenza dei senatori durante la distribuzione.

La Sen. MERLO richiede dettagli sulla pubblicizzazione.

La Sen. CAVALOT S.M. richiede dettagli sulla divisione per facoltà.

Il Vicepresidente RICCA ricorda che in precedenza si adoperarono vari metodi di distribuzione, comprendendo sia la distribuzione di quote fisse per ogni facoltà, sia una distribuzione unica per tutti gli studenti, così come lo sfruttamento di molteplici punti di distribuzione. Aggiunge che tutti gli studenti saranno avvertiti a mezzo di posta elettronica istituzionale.

La Sen. ANTIQUARIO segnala l'utilità di consegnare unitamente all'abbonamento un volantino che illustri la natura e le attività del Senato degli Studenti.

La Vicepresidente MILITELLO esprime il proprio appoggio alla proposta ed i propri dubbi sui possibili problemi derivanti dalla distribuzione nelle sedi di Orbassano e Grugliasco.

Il Sen. BOERO si assume la responsabilità del buon funzionamento della distribuzione nella propria sede.

Il Vicepresidente RICCA sottolinea di aver già risolto le questioni organizzative con i senatori di riferimento per le due sedi decentrate.

Il Sen. DEABATE dice di ritenere uno spreco di soldi l'iniziativa ed esprime la propria preferenza alla destinazione degli stessi in beneficenza.

Il Sen. RUSSO richiede la possibilità di un terzo punto vendita decentrato per gli studenti del primo anno del SUISM stanti a Leini.

Il Vicepresidente RICCA risponde sottolineando di avere già debitamente vagliato le possibilità e le capacità per l'attuazioni di ulteriori sedi, con il risultato di non poter garantire altro che quanto già proposto per via dei brevi tempi organizzativi.

La Vicepresidente MILITELLO invita a stabilire le quantità di tessere da destinare ai due punti vendita decentrati.

Il Vicepresidente RICCA propone l'acquisto di duemila tessere, destinandone duecento agli studenti di Agraria e Medicina Veterinaria e centoventi a quelli di Medicina e Chirurgia "San Luigi Gonzaga".

Il Presidente MARCHELLI riassume la questione e chiede se vi siano dichiarazioni di voto in merito alla proposta di acquisto delle tessere e loro distribuzione.

La Sen. BONINO pone il dubbio dell'opportunità di una sede di distribuzione a Grugliasco per via della concomitante sessione esami degli studenti della sua facoltà.

Il Sen. DEABATE ed il **Sen REGHINI DI PONTREMOLI** esprimono la loro contrarietà dicendo che “non ci sembra questo il modo migliore per fare cultura; vista l'ingente cifra da spendere si poteva pensare a progetti migliori che avrebbero potuto coinvolgere un maggior numero di studenti”.

Il Presidente MARCHELLI verificata la presenza di 29 senatori pone in votazione la proposta di accettazione dell'acquisto delle tessere e della loro distribuzione al prezzo ridotto proposto.

Presenti 29
Favorevoli 27
Astenuti 0
Contrari 2

Il Senato degli Studenti approva a maggioranza.

Il Presidente MARCHELLI verificata la presenza di 29 senatori pone in votazione la proposta di acquistare duemila abbonamenti.

Presenti 29
Favorevoli 27
Astenuti 0
Contrari 2

Il Senato degli Studenti approva a maggioranza.

Il Presidente MARCHELLI verificata la presenza di 29 senatori pone in votazione la proposta di suddividere in due momenti la distribuzione, i primi tre giorni distinta per i tre punti vendita proposti e comune dal quarto in quello torinese.

Presenti 29
Favorevoli 26
Astenuti 1
Contrari 2

Il Senato degli Studenti approva a maggioranza.

Il Presidente MARCHELLI verificata la presenza di 29 senatori pone in votazione la proposta di destinare duecento e centoventi tessere ai punti vendita di Grugliasco e Orbassano rispettivamente.

Presenti 29
Favorevoli 27
Astenuti 0
Contrari 2

Il Senato degli Studenti approva a maggioranza.

Il Presidente MARCHELLI verificata la presenza di 29 senatori pone in votazione la proposta di dare massima

visibilità al Senato degli Studenti tramite l'uso di volantini e cartelloni prodotti per l'occasione.

Presenti 29
Favorevoli 27
Astenuiti 0
Contrari 2

Il Senato degli Studenti approva a maggioranza.

7) Composizione della commissione di valutazione richieste di iscrizione all'Albo

Il Presidente MARCHELLI informa il Senato dell'avvenuta preparazione del bando, che dovrebbe aprirsi nel mese di febbraio. Ricorda che la Commissione è prevista essere composta da un membro del Senato Accademico, un membro del Consiglio di Amministrazione, il Direttore della Divisione Servizi agli Studenti e da tre senatori degli studenti.

Propone quindi di variare la modalità di voto usata nella precedente seduta, in quanto, involontariamente, favorente il gruppo di maggioranza. La modalità di voto attuata prevedrà la possibilità per ogni senatore di esprimere due sole preferenze nell'ambito della rosa dei candidati. Invita quindi i senatori a presentare le proprie candidature per la commissione di valutazione delle richieste di iscrizione all'Albo delle Organizzazioni Studentesche.

Risultano candidati la Sen. GRAZIANO, il Sen. AIMAR, il Sen. RUSSO, il Sen. DEABATE.

Il Sen. DEABATE ribadisce il proprio appello a comporre la commissione nella tutela della presenza di senatori provenienti da tutte le tre principali liste rappresentate nel Senato degli Studenti

Il Presidente MARCHELLI chiede se vi siano rinunce alla luce del soprannumero di candidature rispetto al numero di rappresentanti degli studenti richiesti onde procedere a votazione nel caso in cui nessuno rinunciaste.

Verificata la presenza di 29 senatori apre la votazione che si conclude con voti:

Presenti 29
Graziano 17 preferenze
Aimar 16 preferenze
Russo 11 preferenze
Deabate 8 preferenze

Risultano nominati in seno alla Commissione di valutazione delle richieste di iscrizione all'Albo delle Organizzazioni Studentesche la Sen. GRAZIANO, il Sen. AIMAR ed il Sen. RUSSO.

Testo della delibera approvata:

Visto il Regolamento del Senato degli Studenti, Titolo III Art.21

Considerata la volontà di aggiornare l'Albo delle Organizzazioni Studentesche per permettere l'iscrizione alle nuove organizzazioni e l'aggiornamento dello status di quelle già presenti, operando un concreto atto di censimento delle forme di partecipazione studentesca alla vita universitaria nelle sue forme associative,

Il Senato degli Studenti delibera, all'unanimità, di

istituire un'apposita commissione:

- *composta di 6 membri, di cui 3 senatori degli studenti, nelle persone di Aimar Andrea, Graziano Alice Eugenia, Russo Giorgio;*
- *che abbia il compito di valutare le richieste di iscrizione all'Albo delle Organizzazioni Studentesche.*

8) *Discussione ed approvazione di un documento riguardante la privatizzazione dell'acqua*

Il Presidente MARCHELLI dà la parola al sen. Aimar per illustrare l'argomento e promuovere di seguito le considerazioni sul tema e sulla proposta.

Il Sen. AIMAR introduce l'argomento definendo emblematico il provvedimento proposto, in quanto cifra di come il Senato degli Studenti intende porsi nella rappresentanza, scegliendo o meno di rivolgersi agli studenti anche come cittadini. Illustra come il principio ispiratore della richiesta stia nell'incompatibilità tra una gestione privata dedita per natura al profitto ed un servizio essenziale quale è l'erogazione capillare di acqua potabile a basso prezzo. Spiega che la legge stabilisce la preminenza del privato, richiedendo agli amministratori locali ragioni particolari per mantenere pubblico il servizio, come se il privato fosse la normalità. Aggiunge che tale modello mentale ed economico è pericolosamente pensato e talora attuato anche per la gestione dell'istruzione e della sanità, pensando che la difficoltà insita nella gestione di un servizio complesso sia scavalcabile dalla sua privatizzazione.

Propone infine una modifica al testo inizialmente trasmesso, proponendo il seguente testo:

Preso atto che il 24 novembre 2009 è stato convertito in legge il decreto 135/09 il cui articolo 15 stabilisce che la gestione del servizio idrico, e con esso di tutti i servizi pubblici locali, passerà ai privati. Il provvedimento governativo afferma che la gestione pubblica di un bene comune, come l'acqua, diviene eccezione da attuare solamente in condizioni di straordinarietà le quali non permettano "un efficace e utile ricorso al mercato"(comma 3 art.15 del decreto 135/09). Di contro "in via ordinaria" il servizio dovrà essere affidato ad imprenditori o società private.

Il Senato degli Studenti dell'Università degli studi di Torino esprime la propria contrarietà a tale provvedimento.

***Afferma** che 'acqua è un bene comune "privo di rilevanza economica" perché olmo di rilevanza sociale, ambientale e culturale. Lo stato ne deve garantire, tramite la gestione pubblica, il libero accesso a tutti senza nessun tipo di discriminazione; le gestioni del servizio idrico affidate a soggetti privati, già sperimentate in alcune province e a livello europeo, hanno prodotto esclusivamente innalzamento delle tariffe, diminuzione degli investimenti e un aumento costante dei consumi.*

***Auspica** che la Regione Piemonte, come gli altri enti locali, possa recepire al più presto l'esempio della Regione Puglia nel riappropriarsi della podestà attivando ricorsi di legittimità nei confronti del provvedimento di cui l'art. 15 sopra enunciato.*

***Si impegna** ad organizzare momenti di approfondimento ed informazione all'interno dell'Ateneo e di appoggiare e diffondere all'interno della popolazione*

studentesca eventuali iniziative referendarie o di raccolta firme che mirino a rendere nuovamente pubblico il servizio idrico; ad inviare agli organi di stampa un comunicato sulla presa di posizione (in allegato).

La Sen. MERLO si dice favorevole alla discussione del testo, ma contraria ad una sua approvazione perché secondo lei impropria in base all'articolo 1 del Regolamento del Senato degli Studenti. Propone quindi che gli interessati all'argomento si occupino di dibattere e stimolare la discussione sull'argomento.

La Sen. MARENGO interviene dicendo che i senatori sono stati eletti con uno scopo preciso e che non sono qui per dare giudizi politici, dovendo piuttosto occuparsi di questioni più numerose ed urgenti per gli studenti.

Il Sen. DEABATE dice di concordare pienamente con quanto appena espresso per una serie di motivi, quali la carenza di posti a sedere nelle aule, l'impossibilità di aule adeguate per i lettori nella facoltà di Economia, l'errore di non affrontare le problematiche vere, la difficoltà di comunicare agli studenti che in Senato si è fatta una delibera sull'acqua.

Il Sen. REGHINI DI PONTREMOLI riconosce il tema come interessante e si associa alle proposte fatte in precedenza, dichiarando comunque di non ritenerlo un tema di competenza del Senato.

Il Sen. CONSOLI sottolinea che vorrebbe evitare che il richiamo ad una simile interpretazione dell'art.1 vietasse al Senato di occuparsi della proposta su Haiti e altri temi analoghi. Definisce quindi di estrema importanza il parlare e discutere di un tema come quello dell'acqua pubblica, data la sua inevitabile compenetrazione con la vita quotidiana. Sottolinea poi come tale discussione non sia una perdita di tempo, stando il fatto che la politica si possa fare anche andando controcorrente, anche se molti studenti si limitano a tenere in considerazione solo le tematiche del proprio giardino. Conclude dicendo di ritenere adeguato prendere posizione su temi di questo genere, che coinvolgono ed oltrepassano la sola solidarietà.

Alle 17.30 esce il Sen. Bianchi.

Il Sen. AIMAR replica sottolineando il fatto di essere stati eletti rappresentanti degli studenti in un contesto completo, cui si è legati, che comprende l'università, ma non si limita ad essa. Ricorda inoltre come i provvedimenti sulla privatizzazione dell'acqua siano coevi di quelli sull'università e come siano pregni della medesima logica privatizzatrice. Ritiene per questo importante che il Senato degli Studenti affermi un principio e parli agli studenti nella loro interezza e non solo come utenti dell'università.

La Sen. GRAZIANO, dicendosi concorde con quanto appena espresso, segnala l'assenza nel regolamento di un divieto ad occuparsi di questo argomento e ribadisce l'opportunità che il Senato cominci ad occuparsi anche del contesto e degli studenti considerandoli prima di tutto cittadini.

Il Sen. REGHINI DI PONTREMOLI riconosce la bontà degli argomenti di cui si vorrebbe trattare, ma richiede al Senato di concentrarsi sui problemi più diretti degli studenti e su quelle mancanze che l'Ateneo ha rispetto ad altre università.

Il Sen. CAPRIOLI esprime il proprio favore a trattare l'argomento, ritenendolo coerente con il mandato ricevuto dagli studenti e sostenendo che non possa costituire per il Senato una perdita di tempo, anche per via dell'interesse del sen. Aimar ad occuparsene personalmente per conto dell'organo. Ricorda poi come l'acqua privata sia già estremamente diffusa in Italia, primo paese per numero di bottiglie d'acqua prodotte. Segnala inoltre come nell'attività di rappresentanza la sua lista si occupi tutti i giorni di risolvere i problemi su cui viene chiesta l'attenzione esclusiva e che l'affermazione di quanto contenuto nel testo proposto costituisca un atto politico legittimo per il Senato degli Studenti.

La Vicepresidente MILITELLO risponde di essere contraria nel merito della questione, sottolineando di ritenerla non paragonabile alla proposta relativa al terremoto di Haiti. Aggiunge che per poter prendere delle posizioni in merito servirebbero delle documentazioni e letture preliminari e delle competenze tecniche.

Il Sen. CAPISANI concorda con quanto appena detto e richiede di rimandare la votazione. Esprime la sua preoccupazione ad andare contro il regolamento, dichiarando di sentirsi responsabile per il rispetto delle regole dell'organo di cui fa parte.

Il Sen. CONSOLI replica al sen. Capisani che non ritiene sia opportuno porre l'accento solo sui singoli, ma anche sulla lista che essi compongono, potendo egli stesso essere validamente sostituito nella facoltà di Lettere con un altro rappresentante degli Studenti Indipendenti.

Aggiunge che vorrebbe parlare della sostanza dell'argomento senza fermarsi alle questioni di forma; in relazione a questo segnala di non ritenere la proposta solo un atto politico, ma l'espressione di un parere forte riguardo un bene pubblico. Continua sostenendo che per parlare di bisogni e consumi non sia strettamente necessario aver studiato libri di economia e che i rappresentanti che difendono l'acqua pubblica parallelamente difendono l'università pubblica e viceversa. Conclude invitando a non usare argomenti fuorvianti, sostenendo la necessità di occuparsi di cose date per più importanti.

La Sen. MARENGO riprende la questione ponendola su due piani. Afferma che non si sta dicendo di non voler affrontare la questione nel merito, perché ciascuno, come persona, è sensibile ad essa; semmai si tratta di non voler andare contro l'articolo 1 del Regolamento e contro i motivi per cui si è stati eletti. Aggiunge che scegliendo di poter parlare di tutto allora si potrà parlare anche di calcio. Al di fuori del Senato invece si potrà entrare nel merito della questione.

Il Sen. DEABATE sottolinea di non essere rappresentanti del PDL, per quanto ci sia vicinanza. Si dichiara d'accordo ad affrontare la tematica, ma non durante le sedute del Senato, mancando a tutti le conoscenze minime per dare un giudizio.

La Sen. ANTIQUARIO ribatte al distinguo tra la questione dell'acqua pubblica e dell'appello per Haiti puntualizzando come se vale il discorso del numero di morti per l'emergenza terremoto questo non possa non valere per le problematiche di approvvigionamento dell'acqua, che provocano morti in quantità notevoli. Aggiunge quindi che un'eventuale privatizzazione dell'acqua potrebbe comportare spese maggiori anche per la stessa Università.

Il Vicepresidente RICCA fornisce la propria interpretazione dell'articolo 1 del regolamento, dichiarando di ritenerla scritta e voluta in senso estensivo, lasciando al Senato la libertà di discutere anche di argomenti non strettamente inclusi nelle categorie richiamate nell'articolo.

Il Sen. BOERO risponde al sen. Deabate replicando circa la non sensatezza e l'impossibilità di quantificare un livello minimo di conoscenza preliminare per poter discutere il tema dell'acqua e che pertanto questo non possa essere richiamato come argomento per impedire la discussione. Aggiunge che d'altra parte se valesse quel principio sarebbe da determinarsi la competenza dei Senatori in merito alla conoscenza dei regolamenti, delle strutture dell'Ateneo, delle leggi e degli altri aspetti che entrano nella formazione di un rappresentante degli studenti.

Il Sen. REGHINI DI PONTREMOLI replica esprimendo di non trovare adatto da parte del Senato il fatto di fornire un parere politico e citando la possibilità che la minoranza blocchi i lavori del Senato degli Studenti inondando di punti gli ordini del giorno futuri.

Il Sen. MEINERI replica dicendo di trovare vagamente in contraddizione la velata minaccia di bloccare i lavori del Senato con le proposte precedenti. In merito alla questione Haiti esprime la differenza tra la sua natura politica e quella della proposta di delibera sull'acqua pubblica, ritenendo comunque adatto trattare entrambi

gli argomenti durante il Senato. Aggiunge quindi che possa essere lecito dubitare che il Senato possa discutere di tutto, ma interpretare in senso estensivo il Regolamento sarebbe un atto di ampio respiro politico. Inoltre si dovrebbero discutere in Senato alcune proposte didattiche che richiedono delle delibere da farsi ad opera di uffici dell'Ateneo che, al momento, le ostacolano.

Prosegue sottolineando la presenza di un problema enorme di coscienza politica e civile e di essere stato votato, come gli altri rappresentanti della lista, in virtù dei principi che trapelano dal programma proposto.

Aggiunge che nella proposta di delibera è già prevista l'organizzazione di incontri tematici, pertanto tale richiesta sarebbe già automaticamente accolta. Conclude invitando gli altri senatori a superare questo limite interpretativo per riuscire a parlare agli studenti di argomenti che vadano oltre la macchina per stampare gli statini.

Il Sen. SPADON sottolinea come nessuna delibera del Senato degli Studenti sia usata come strumento per eventi politici esterni. Ribadisce la possibilità del senato di parlare di qualsiasi argomento e la necessità di capire quanto quest'organo è davvero efficace e come modificarlo.

La Sen. CAVALOT S.M. ribadisce come la richiesta di inserimento di un collegamento sul portale d'Ateneo per Haiti sia diverso da un provvedimento di questo genere e lamentando la mancanza di dati pone il dubbio sulla certezza che tale delibera sia lo strumento migliore per affrontare il problema. Conclude segnalando di leggere nell'articolo 1 esattamente le parole scritte e di non dedurne quindi la possibilità a parlare di altro.

Il Sen. DEABATE sostiene le ragioni espresse dal sen. Spadon, ma commenta che le delibere devono essere fatte dall'assemblea nel suo insieme, non forzatamente dalla maggioranza.

Il Vicepresidente RICCA commenta dicendo di non accettare lezioni di democrazia da persone che provengono da certe esperienze democratiche e aggiunge che non gli sembra affatto che gli Studenti Indipendenti stiano agendo a colpi di maggioranza visto il lungo protrarsi della discussione e le richieste disattese di entrare nel merito della questione, sottolineando il fatto di non aver visto aggiungere nulla di nuovo alla proposta di delibera dall'inizio della discussione.

Il Presidente MARCHELLI ricorda a tutti i senatori la possibilità di proporre emendamenti durante tutta la trattazione di un argomento. Aggiunge di apprezzare molto il dialogo e le riflessioni, ma richiama al rispetto degli interventi ed alla limitazione delle ripetizioni degli argomenti.

Il Vicepresidente RICCA richiede che venga fornita un'interpretazione dell'articolo 1 del Regolamento. Invitato a farlo esprime di recepire la possibilità di interpretare in maniera estensiva oppure restrittiva l'articolo in questione, secondo le considerazioni già emerse, pertanto fornisce la propria interpretazione estensiva dell'articolo 1, descrivendo la necessità che il Senato si occupi dei temi descritti ogniqualvolta ve ne sia il bisogno e che possa a propria discrezione occuparsi di temi non inseriti esplicitamente nell'articolo ed ivi non vietati.

Testo dell'articolo 1 del Regolamento del Senato degli Studenti:

Il Senato degli studenti ha la funzione di coordinamento dell'attività dei rappresentanti degli Studenti e di diffusione dell'informazione sull'attività degli organi dell'Ateneo. Può fare proposte e sollecitare inchieste conoscitive a tutti gli organi accademici su argomenti inerenti l'attività didattica, i servizi per gli Studenti e il diritto allo studio. Ha competenze in tema di regolamento e coordinamento delle attività di cui all'art. 6,co.1 , lettera c) della legge 341/1990 e successive modificazioni.

La Sen. MARENGO richiede che la discussione in atto venga effettuata in seguito negli incontri organizzati dal Senato degli Studenti.

Il Presidente MARCHELLI considerato l'esaurimento della discussione chiede che vengano espresse le dichiarazioni di voto, se presenti, prima di procedere con la votazione sull'interpretazione del Regolamento.

Il Sen. REGHINI DI PONTREMOLI dichiara di non voler partecipare alla votazione non conoscendo anche le norme di interpretazione a maggioranza semplice o qualificata.

La Sen. CAVALOT G.L. commenta di ritenere necessario un cambiamento del regolamento.

Il Presidente MARCHELLI commenta in merito all'articolo 1 di ritenerlo una norma che impone gli argomenti essenziali di cui parlare, non gli unici, per cui ritiene ammissibile l'interpretazione estensiva dello stesso.

La Vicepresidente MILITELLO sostiene di trovarsi in disaccordo con l'interpretazione dell'articolo e dichiara di non voler partecipare alla votazione.

Il Sen. DEABATE dichiara che i senatori della lista FUAN non riconoscendo il Senato Studenti come organo adatto per trattare questi temi non parteciperanno al voto.

Il Presidente MARCHELLI mette in votazione l'interpretazione estensiva dell'articolo 1 del Regolamento del Senato degli Studenti, come dichiarata dal Vicepresidente Ricca. Verificata la presenza di 28 senatori e la partecipazione al voto di 16 senatori apre la votazione che si conclude con parere favorevole all'unanimità.

Il Sen. CAPISANI propone di rinviare la votazione sulla proposta di delibera fino a che non sia stato modificato il Regolamento.

Il Sen. MEINERI replica riguardo alla non utilità della proposta essendo appena stata votata un'interpretazione che risolve la diatriba sull'articolo 1.

Il Presidente MARCHELLI mette in votazione la proposta del sen. Capisani di rinviare la votazione sulla proposta di delibera fino all'avvenuta modifica e chiarificazione del Regolamento. Verificata la presenza di 28 senatori e la partecipazione al voto di 25 senatori apre la votazione che si conclude con voti:

Favorevoli 8

Astenuti 1

Contrari 16

Il Senato degli Studenti respinge a maggioranza.

Il Presidente MARCHELLI esprime l'intenzione di mettere in votazione la possibilità di discutere dell'argomento solo al di fuori del Senato e chiede se vi siano dichiarazioni di voto.

Il Sen. MEINERI si dichiara contrario alla proposta nel merito poiché valente l'interpretazione appena approvata e perché contraddittoria rispetto alle dichiarazioni precedenti rispetto alle quali, nel caso di un'interpretazione restrittiva dell'articolo 1 non si dovrebbero fare nemmeno gli incontri all'esterno.

Il Presidente MARCHELLI mette in votazione la possibilità di discutere dell'argomento solo al di fuori del Senato. Verificata la presenza di 28 senatori e la partecipazione al voto di 27 senatori apre la votazione che si conclude con voti:

Favorevoli 11

Astenuti 0
Contrari 16

Il Senato degli Studenti respinge a maggioranza.

La Sen. MARENGO esprime la propria tristezza per la gestione della democrazia da parte della maggioranza, perché nonostante la discussione si è votato su quanto proposto fin dall'inizio.

Alle 18.15 esce la Sen. Caligara.

Il Presidente MARCHELLI mette in votazione l'emendamento proposto al testo presentato. Verificata la presenza di 27 senatori e la partecipazione al voto di 19 senatori apre la votazione che si conclude con voti:

Favorevoli 16
Astenuti 3
Contrari 0

Il Senato degli Studenti approva a maggioranza.

Il Presidente MARCHELLI esprimendo l'intenzione di mettere in votazione il testo proposto modificato secondo l'emendamento approvato chiede se via siano dichiarazioni di voto. Verificata la presenza di 28 senatori e

Il Sen. AIMAR dichiara che voterà a favore per la grande importanza che un argomento come l'acqua pubblica riveste ed aggiunge che sia da irresponsabili la posizione assunta da chi si è opposto in quanto informato con largo anticipo dell'argomento.

Il Presidente MARCHELLI mette in votazione il testo proposto modificato secondo l'emendamento approvato. Verificata la presenza di 27 senatori e la partecipazione al voto di 25 senatori apre la votazione che si conclude con voti:

Favorevoli 16
Astenuti 0
Contrari 9

Il Senato degli Studenti approva a maggioranza la proposta di delibera presentata.

9) Varie ed eventuali

Il Presidente MARCHELLI invita la Vicepresidente Militello ad esporre l'iniziativa ed il comunicato.

La Vicepresidente MILITELLO propone di inserire sulla home page del portale d'Ateneo un testo di solidarietà con collegamenti web al sito AVSI e Medici Senza Frontiere, essendo le due associazioni già presenti sul territorio, per facilitare le rispettive raccolte fondi.

Il Sen. BOERO ribadisce l'opportunità di un atto di solidarietà, invitando il Senato a non sbilanciarsi con una richiesta di sponsorizzazione di enti privati, per quanto di nota fama come Medici Senza Frontiere, risolvendosi verso la richiesta di inserimento di un generico messaggio di compartecipazione ed eventualmente collegamenti ad istituzioni pubbliche operanti per far fronte alla recente catastrofe.

Il Sen. CAPRIOLI esprime la propria approvazione in merito alla richiesta di un collegamento in favore di

Medici Senza Frontiere, ma informa il Senato degli Studenti di come AVSI sia un'associazione facente capo alla Compagnia delle Opere, associazione imprenditoriale attualmente sotto inchiesta legata a Comunione e Liberazione, ed esprime forte perplessità nel formulare una richiesta di sponsorizzazione di tale soggetto da parte del Senato degli Studenti.

La Vicepresidente MILITELLO propone di parlare con i responsabili del Sistema Portale d'Ateneo ed il rettore e ricorda che vale per tutti la presunzione di innocenza.

Il Sen. CONSOLI propone al Senato di pronunciarsi con un invito a partecipare, senza puntare su fondazioni in particolare, data l'ampia galassia di soggetti che opera nel campo.

La Sen. CAVALOT S.M. commenta sottolineando che il criterio presunto era la presenza sul territorio delle associazioni citate contro la non presenza di chi si sta mobilitando.

Il Sen. BOERO esprime perplessità riguardo al criterio proposto, per via della presenza in Haiti di un numero maggiore di associazioni rispetto a quelle citate e per la nuvola di soggetti fautori di interventi umanitari che caratterizza ogni scenario catastrofico, spesso in maniera non sufficientemente coordinata. Commenta sottolineando inoltre come organismi più grandi e più attrezzati richiedano spesso più tempo per potersi rendere attivi su uno scenario di crisi, pur essendo potenzialmente loro i migliori punti di riferimento per una raccolta fondi.

Il Presidente MARCHELLI propone di approvare la richiesta di inserire sul sito dell'Ateneo il testo letto dalla Vicepresidente Militello, ma emendandolo, affinché contenga riferimenti a enti di natura istituzionale, eventualmente anche indicati dall'Ateneo.

Verificata la presenza di 27 senatori apre la votazione per l'inserimento dell'emendamento proposto, che si conclude con voti favorevoli all'unanimità.

Verificata la presenza di 27 senatori apre la votazione per l'approvazione della richiesta di inserimento del testo predetto sul Portale:

Presenti 27

Favorevoli 26

Astenuti 1

Contrari 0

Il Senato degli Studenti approva a maggioranza.

Alle 18.45 esce il Vicepresidente Ricca.

6) Proposta di variazione di bilancio

Il Presidente MARCHELLI dopo il precedente riordino dei fondi iscritti nei vari capitoli del bilancio richiede l'approvazione del trasferimento interno di euro quarantamila in favore del capitolo "Tessere musei" per poter provvedere nei tempi adeguati al pagamento dell'ammontare massimale di duemila abbonamenti ai musei che verranno distribuiti agli studenti a partire da fine gennaio 2010. Tale variazione è riportata nella tabella allegata.

Verificata la presenza di 26 senatori apre la votazione che si conclude con voti favorevoli all'unanimità.

Il Presidente MARCHELLI mette in votazione seduta stante lo stralcio di verbale riguardante il presente punto dell'o.d.g..

Verificata la presenza di 26 senatori apre la votazione che si conclude con voti favorevoli all'unanimità.

Il Presidente MARCHELLI propone di posticipare l'approvazione del verbale della seduta straordinaria del 22 dicembre 2009 alla prossima seduta. Il Senato degli Studenti esprime parere unanimemente favorevole.

2) Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente MARCHELLI constatato il poco tempo a disposizione per risolvere alcune incongruenze del verbale proposto presenti nelle dichiarazioni di voto del punto 9) Statuto dei Diritti e dei Doveri degli Studenti Universitari propone di rimandare l'approvazione del verbale alla seduta successiva. Il Senato approva all'unanimità.

Alle ore 19.00 esaurita la discussione, il Presidente scioglie l'adunanza.

Approvato in data 31 marzo 2010

Letto e sottoscritto,

f.to
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Enrico BOERO

f.to
IL PRESIDENTE
Helios MARCHELLI